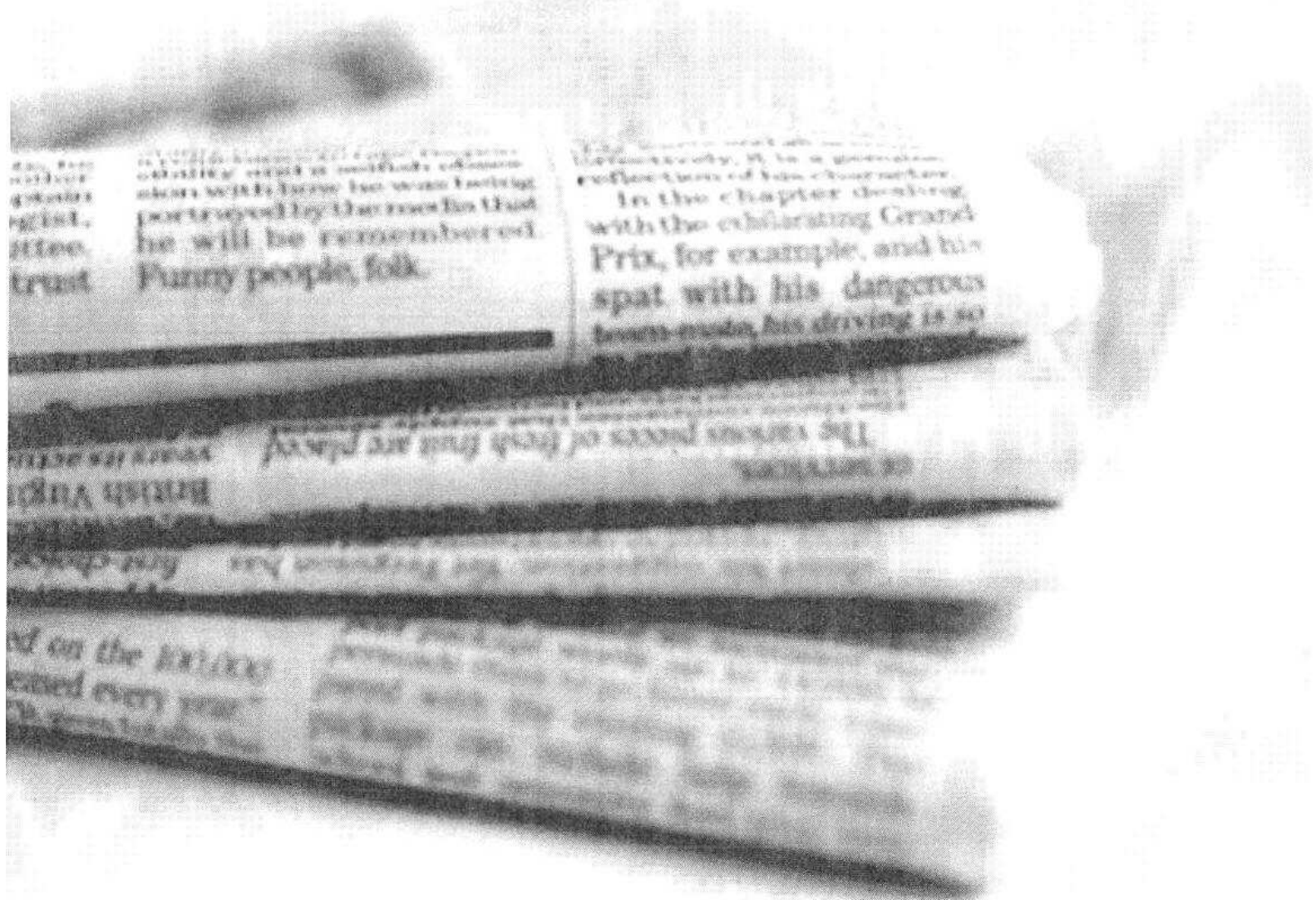


Rassegna stampa del

30 Gennaio 2016



APPALTI**Delega in vigore
dal 13 febbraio**

Publicata ieri in Gazzetta ufficiale la legge delega 11/2016 di riforma degli appalti pubblici. Il provvedimento entrerà in vigore il 13 febbraio. Il governo ha tempo fino al 18 aprile per adottare il relativo decreto legislativo.

ARS, I FINANZIAMENTI CONTESTATI DALLA COMMISSIONE BILANCIO

La giunta riscrive il Patto per la Sicilia

PALERMO. Il governo della Regione è alle prese con la riscrittura del programma da 2 miliardi e 515 milioni del "Patto per la Sicilia", approvato dalla giunta e bocciato dalla commissione Bilancio con voto unanime, avendo ritenuto non equa la distribuzione dei fondi.

Queste le voci più significative che non hanno convinto la commissione presieduta da Vincenzo Vinciullo: 473 milioni 229 mila per Ambiente; 833 milioni 239 mila Infrastrutture; 240 milioni per dissesto; 170 milioni per sviluppo economico e produttivo; 104 milioni area di crisi di Termini Imerese; 605 milioni viabilità; 40 milioni per Welfare e legalità; 170 milioni investimenti e sviluppo economico; fetta più rilevante per dissesto ambientale e idrogeologico e messa in sicurezza di diverse aree della provincia di Messina e delle Eolie; 150 milioni per la messa in sicurezza idrogeologica di Messina e Agrigento. In più per Messina ci sono, oltre a 44 mln per la sistemazione idraulica dell'area metropolitana, altri 12 milioni per Giampìlie-ri e altri 7 milioni e 800 mila euro per sanare il dissesto idrogeologico tra Messi-



L'AREA INDUSTRIALE DI TERMINI IMERESE

na e Saponara; 156 milioni per «opere di difesa della costa siciliana»; 50 milioni per «opere di bonifica dall'amianto sul territorio». Voci sospette per i commissari del Bilancio che chiedono che i progetti finanziati passati dallo studio di fattibilità siano indicati in dettaglio.

Lo stanziamento più alto riguarda le Infrastrutture: sotto la lente è finito lo stanziamento consistente per l'itinerario Ragusa-Catania, opera già aggiudicata che attende l'apertura del cantiere nel 2016. Previsti 289 milioni per l'asse autostradale Siracusa-Gela e 121 milioni per

la Nord-Sud da Camastra a Gela. Per le infrastrutture ancora finanziamenti per presidi territoriali nelle isole minori: Lampedusa e Linosa, Ustica, Pantelleria, Egadi, Eolie. Per il porto turistico di Santo Stefano di Camastra con progetto già cantierabile 63 milioni e 500 mila euro, 67 milioni per il porto di Gela. Ma alla voce Infrastrutture risultano 894 milioni finanziabili per progetti non indicati.

Welfare e legalità: 60 milioni per le sedi degli organi giudiziari e del comando dei Carabinieri. Attività produttive: 120 milioni per il credito di imposta già dal 2016 e 103 milioni per il fondo di garanzia regionale. Cantieristica navale 90 milioni; turismo e cultura 50 milioni per potenziamento della filiera dell'offerta sportiva, musei di Ragusa, Messina e parco Archeologico delle Eolie.

Nessun fondo per realizzare 4 centri di eccellenza per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti. Poco interessati i Comuni del Siracusano, tra questi Noto che per l'impianto di compostaggio avrebbe ricevuto solo 20 milioni. Tagliate fuori le province di Enna e Caltanissetta.

G. C.

PRONTO SOCCORSO**Lavori in gara
martedì 9 febbraio**

v. r.) Il 9 febbraio saranno mandati in gara i lavori per l'adeguamento e l'ampliamento dei locali del pronto soccorso dell'ospedale "Maggiore" di Modica. Una data che si attendeva da tempo, soprattutto se si considera che il progetto per la realizzazione del nuovo pronto soccorso è stato illustrato alla stampa dall'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa e dall'amministrazione comunale di Modica un anno esatto fa e che Modica, come ha ribadito più volte il sindaco, Ignazio Abbate, ha già erogato la somma che le compete. Il nuovo pronto soccorso garantirà una serie di servizi all'utenza, a cominciare da un ingresso a parte per i codici rossi, al fine di accelerare i tempi di intervento. I pazienti arriveranno in ambulanza in una camera riscaldata, per evitare escursioni termiche che potrebbero fare insorgere complicanze. In progetto una struttura bella ed efficiente.

IL FUTURO DELLO SCALO

Presentate in conferenza stampa le nuove tratte. Dal 9 giugno si volerà verso Parma il sabato e verso Bergamo il giovedì. Un'altra sfida di Soaco e dell'aerostazione iblea



La conferenza stampa di ieri mattina per presentare le nuove rotte e, nel riquadro sopra, la mascotte Fly

Comiso punta al Nord Italia

«Entriamo in Emilia Romagna e consolidiamo la nostra presenza in Lombardia»

LA MASCOTTE I. f.) Si chiama Fly ed è la mascotte dell'aeroporto. È un cane meticcio di taglia media che, da qualche tempo, staziona nei pressi dello scalo aeroportuale, facendo compagnia (e cercando al contempo di rimediare un po' di cibo) ai passeggeri in attesa. Il nome a questo cucciolo giocherellone l'hanno dato alcuni passeggeri. Ma è stato chiamato anche Pio. Sui social network e su Fb le foto di Fly sono tra quelle che collezionano più like. In passato, nelle vicinanze dell'aerostazione c'era un piccolo branco di randagi che non si vedono più. Fly deve essere l'ultimo rimasto ancora sul posto.

LUCIA FAVA

COMISO. "Entriamo in Emilia". In questa frase, pronunciata ieri mattina dal sindaco di Comiso Filippo Spataro, durante la conferenza stampa di presentazione delle nuove rotte Comiso-Parma e Comiso-Bergamo, c'è la quintessenza di un'operazione che la Soaco spa tenta da tempo: l'incremento delle tratte verso il Nord Italia in generale e un collegamento con l'Emilia Romagna in particolare. Quello avviato nella summer 2016 dal tour operator palermitano TourgesT, com sarà quindi una sorta di test. A partire dal 9 giugno prossimo e fino a tutto il mese di settembre, si volerà per Parma il sabato e per Bergamo il giovedì. I voli saranno a metà tra il charter e il volo di linea. Una parte dei posti disponibili sarà riservata, infatti, ai clienti del tour operator e una parte potrà essere acquistata direttamente in aeroporto o presso le agenzie di viaggio.

A illustrare i dettagli dell'operazione, il primo cittadino comisano insieme al presidente di Soaco, Rosario Dibennardo, al post holder Movimento e Terminal della Sogeap (aeroporto "Giuseppe Verdi" di Parma), Gianfranco Bianchi, all'amministratore di TourgesT, Lilli Porretto e al direttore Marketing di TourgesT, Toti Porretto. "Entriamo in Emilia Romagna - ha detto il sindaco Spataro - e consolidiamo la nostra presenza in Lombardia. Queste due nuove rotte sono l'ennesima conferma dell'enorme appeal del territorio ibleo." Dibennardo si è soffermato sui numeri dello scalo. "L'aeroporto cresce - ha sottolineato il pre-

sidente di Soaco - e a dirlo sono i numeri. Anche a gennaio siamo a più 30 per cento rispetto allo stesso mese del 2015, mese che aveva comunque registrato una crescita del 15 per cento. I dati ci dicono che da 372mila passeggeri del 2015, andremo già a 500mila passeggeri nel 2016, senza considerare tutte le nuove rotte che andremo ad annunciare da qui ai prossimi mesi". Una scelta, quella di puntare su Comiso, assolutamente non casuale per il tour operator. "Lavoriamo nel settore da 20 anni - ha spiegato Toti Porretto

- i nostri clienti cercano la Sicilia e Comiso ci è sembrato il posto più logico, sia dal punto di vista dell'agroalimentare, che per le bellezze storiche, architettoniche e paesaggistiche che il territorio, e tutto il Val di Noto, è in grado di offrire".

"Comiso - ha aggiunto Bianchi - rappresenta per noi una destinazione strategica. Nel territorio parmense c'è una grande richiesta di collegamenti con la Sicilia. Questa rotta ci consentirà di colmare un'offerta mancante". I voli saranno effettuati da aeromobi-

li della Mistral Air (compagnia più volte atterrata a Comiso e utilizzata soprattutto nell'ambito di voli umanitari per il trasporto di migranti) con l'intermediazione di una società di brokeraggio aeronautico, l'Air Partner.

"Mettiamo al primo posto la sicurezza e la serenità dei nostri passeggeri - ha spiegato Lilli Porretto -. Questa società ci dà la garanzia che non ci saranno problemi di riprotezione dei passeggeri in caso di guasti tecnici o eventuali complicazioni".

NUOVE ROTTE INTERNAZIONALI

Aspettando la decisione dell'Ue

COMISO. Novità in vista anche per le nuove rotte internazionali. Nei giorni scorsi, la Soaco spa ha inviato a Bruxelles la documentazione richiesta dalla Comunità Europea che dimostra la non concorrenza tra Comiso e Catania. Dallo studio, si evince che l'aeroporto ibleo e quello catanese non appartengono alla stessa catchment area, in quanto la distanza di percorrenza dall'uno all'altro è superiore a un'ora.

La Commissione Ue ha due mesi di tempo per dare una risposta. "Il bando - spiega il presidente di Soaco, Rosario Dibennardo - sarà pubblicato immediatamente dopo, a prescindere dall'esito positivo o negativo della risposta. In caso favorevole, potremo mettere a bando le medesime rotte servite da Catania. Viceversa, dovremo puntare su rotte alternative".

I bandi saranno due: uno finanziato con 1,6 milioni di euro di fondi ex Insicem, l'altro con 100mila euro provenienti dalla tassa di soggiorno del Comune di Ragusa. Quattro più una, le tratte che saranno messe a

bando grazie ai fondi ex Insicem: Francia, Germania, Spagna, Regno Unito oltre a una rotta aggiuntiva, a scelta delle compagnie aeree, preferibilmente dell'area scandinava. Una sola rotta internazionale sarà attivata invece con i fondi del comune di Ragusa. I due bandi sono legati; attendono entrambi il placet dalla Commissione Europea.

Ma la più grande novità che si attende nel 2016 è l'inserimento di Comiso nell'accordo di programma e servizi Stato-Enav per svincolare definitivamente il Pio La Torre dagli odiati (e onerosi) servizi di assistenza al volo. "Attendiamo il decreto - spiega Dibennardo - per chiudere definitivamente la partita. Qualcosa si sta muovendo in tal senso. La prossima settimana saremo a Roma per partecipare ad una riunione a cui prenderanno parte tutti i presidenti degli aeroporti italiani. In quella sede sensibilizzeremo per la firma. Ma sta anche alla politica mantenere alta l'attenzione sulla vicenda".

L. F.

AEROPORTO. A gestirle sarà la Tourgest, tour operator di Palermo che tratterà i voli charter di Mistral Air, con cadenza settimanale

Da Comiso nuove rotte per Parma e Bergamo

●●● Nuove rotte dall'aeroporto di Comiso per Bergamo e Parma. A gestirle sarà la Tourgest, tour operator di Palermo che tratterà i voli charter di Mistral Air, con cadenza settimanale. Il costo minimo del biglietto è 19 euro, oltre alle tasse aeroportuali, ma «la soglia - spiega l'amministratore Lilli Por-

retto - non sarà mai superiore ai 200/250 euro». I voli saranno settimanali, il giovedì da Parma, dal 9 giugno, il sabato da Bergamo, dall'11 giugno. Saranno attivi fino al 24 settembre e 1 ottobre. Il tour operator di Palermo spiega la strategia d'impresa. «Ci rivolgiamo agli operatori turistici ed ai vil-

laggi, ma anche ai singoli passeggeri - aggiunge Lilli Porretto - . Ci sono tanti studenti siciliani a Parma. Teniamo molto ai voli da Comiso: gestiamo già 11 voli per Lampedusa in estate, 4 in inverno. Anche a Comiso puntiamo a confermare la rotta anche per il periodo successivo». Toti Porretto, diretto-

re marketing, aggiunge: «Inseguivamo da tempo questo progetto, volevamo realizzarlo a Natale. Portiamo i nostri aeromobili in uno scalo al centro di un'area di grande interesse storico, architettonico, turistico ed enogastronomico». Gianfranco Bianchi, post holder movimento dell'aeroporto di Parma, parla anche a nome del direttore, Federico Wendler. L'aeroporto emiliano ha solo 200.000 passeggeri. «Per noi è un'occasione di rilancio. Siamo stati inseriti nel piano nazionale aeroporti». Il presidente di Soaco, Rosario Dibennardo, sottolinea la crescita costante di Comiso. «Puntiamo a far sì che questa città sia una meta e che questo territorio viva in sinergia con il suo aeroporto. Nel 2016 raggiungeremo i 500.000 passeggeri». (F.C.)

POLIZIA PROVINCIALE. Il comandante Falconieri: «Un accordo con le associazioni di categoria per lo smaltimento»

«Trasportavano materiale inerte»: due denunciati

●●● Polizia provinciale in prima linea per combattere il fenomeno per lo smaltimento illegale di inerti. Gli agenti sotto le direttive del comandante Raffaele Falconieri hanno portato a termine alcune operazioni di controllo. Nell'ambito dei servizi in materia ambientale disposti sul territorio, il comando della Polizia provinciale del Libero Consorzio comunale ha denunciato all'Autorità giudiziaria due persone: G.S. di 45 anni nato e residente a Scicli e F.E. di 60 anni, nato a Modica ma residente a Ragusa, sorpresi nei giorni scorsi a trasportare un carico di rifiuti inerti senza le dovute autorizzazioni di



Il camion posto sotto sequestro dalla polizia provinciale

legge. A G.S. è stato sequestrato il camion Fiat, tipo OM 50, utilizzato per il trasporto illegale dei residui prodotti da un cantiere edile sito in una strada di Donnalucata (frazione di Scicli) del quale F.E. era titolare. «Lo smaltimento degli inerti – spiega il comandante Raffaele Falconieri – è un problema molto serio che investe tutto il nostro territorio ed è una delle cause principali delle discariche abusive. Nei prossimi giorni definiremo un accordo di programma con le associazioni di categoria perché si possa definire lo smaltimento dei materiali misti da demolizione e costruzioni». (EN*)